



Comune di PIETRAPERZIA Provincia di ENNA

ORDINANZA DEL SINDACO Nr. 20 del 28/07/2017

**Oggetto: ORDINANZA EX ART. 50 D.LGS. N. 267/2000 RELATIVA AL GUASTO
ALLA RETE FOGNARIA CHE
DETERMINA LA FUORIUSCITA DI LIQUAMI NELLA VIA SABOTINO**

Oggetto: ordinanza ex art. 50 d.lgs. n. 267/2000 relativa al guasto alla rete fognaria che determina la fuoriuscita di liquami nella via Sabotino.

IL SINDACO

premesso che, con nota acquisita al prot. n. 157 del 20.7.2017, trasmessa, oltre che allo scrivente, alla Stazione Carabinieri di Pietraperzia e ad Acqua Enna, l'U.O.C. Igiene degli ambienti di vita e sanità pubblica dell'ASP di Enna, ha richiesto “con la massima urgenza un intervento straordinario, ognuno per le proprie competenze in indirizzo, al fine di scongiurare eventuali complicanze sulla salute pubblica” con riferimento ad un inconveniente igienico sanitario verificatosi in via Sabotino laddove è stato riscontrata “la presenza di abbondante percolato molto probabilmente di natura fognaria, per gli odori nauseabondi emanati dai liquami ... tale da compromettere la salubrità pubblica”;

che tale inconveniente è stato segnalato reiteratamente per le vie brevi ad Acqua Enna s.c.p.a. quale gestore del servizio idrico integrato e, pertanto, soggetto competente all'intervento necessario alla risoluzione del medesimo inconveniente;

che Acqua Enna s.c.p.a. ha effettuato diversi sopralluoghi ed interventi sul luogo in questione che, tuttavia, non hanno allo stato consentito la soluzione del problema;

che, in seguito alla succitata nota dell'ASP di Enna, con nota prot. n. 9168 del 19.7.2017 si è inoltrata ad Acqua Enna s.c.p.a. richiesta di “un immediato ed urgente intervento teso ad eliminare definitivamente la fuoriuscita a cielo aperto dei liquami di origine fognaria nell'area sottostante la via Sabotino”;

che, nonostante Acqua Enna sia ulteriormente intervenuta, il problema igienico sanitario di via Sabotino persiste ancora;

che, peraltro, l'Ufficio tecnico comunale ha direttamente predisposto “un intervento di stendimento di calce viva sui liquami” non eseguito a causa del rifiuto del proprietario dell'area interessata a consentire l'accesso (cfr. nota prot. n. 9340 del 24.7.2017 del responsabile comunale dei lavori in economia);

visto l'art. 50 d.lgs. n. 267/2000 che stabilisce che il sindaco adotta ordinanze contingibili ed urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

considerato che il problema alla rete fognaria da cui scaturisce la fuoriuscita di liquami riscontrata in via Sabotino determina un'evidente situazione di pericolo per la salute dei cittadini, con particolare riferimento a quelli abitanti nella zona interessata, con conseguente necessità di provvedere con urgenza per imporre il ripristino delle condizioni di salubrità attraverso ogni immediato intervento che sarà utile a tal fine, nonché la risoluzione definitiva del guasto della rete fognaria;

ritenuto, pertanto, di ordinare, ai sensi dell'art. 50 d.lgs. n. 267/2000, al legale rappresentante di Acqua Enna s.c.p.a. di provvedere con la massima urgenza e comunque entro e non oltre sette giorni dalla notifica della presente ordinanza, di concludere i lavori necessari alla soluzione del guasto alla rete fognaria che determina la fuoriuscita di liquami riscontrata dall'ASP di Enna nella via Sabotino di questo Comune, nonché all'Ufficio tecnico comunale di effettuare ogni intervento ritenuto necessario, sebbene non a carattere risolutivo, per favorire il ripristino delle condizioni di salubrità della zona interessata dalla fuoriuscita di liquami, nonché ai proprietari delle aree interessate dalla medesima fuoriuscita di consentire l'accesso alle medesime aree ai tecnici comunali ed al personale di cui gli stessi eventualmente intenderanno avvalersi, nonché al personale di Acqua Enna s.c.p.a. e di eventuali ditte che la stessa incaricherà dei lavori relativi agli interventi ordinati col presente provvedimento;

ORDINA

per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti,

- 1) al legale rappresentante di Acqua Enna s.c.p.a. di provvedere con la massima urgenza, e comunque entro e non oltre sette giorni dalla notifica della presente ordinanza, alla conclusione dei lavori necessari alla risoluzione del guasto alla rete fognaria che determina la fuoriuscita di liquami riscontrata dall'ASP di Enna nella via Sabotino di questo Comune, nonché alla bonifica dell'area interessata ed al ripristino dello stato dei luoghi;
- 2) all'Ufficio tecnico comunale di effettuare ogni intervento ritenuto necessario, sebbene non a carattere risolutivo, per favorire il ripristino delle condizioni di salubrità della zona interessata dalla fuoriuscita di liquami;
- 3) ai proprietari delle aree interessate dalla fuoriuscita dei liquami di consentire l'accesso alle medesime aree ai tecnici comunali ed al personale di cui gli stessi eventualmente si avvarranno, nonché al personale di Acqua Enna s.c.p.a. e di eventuali ditte che la stessa incaricherà dei lavori relativi agli interventi ordinati col presente provvedimento;
- 4) di comunicare la presente ordinanza:
 - al legale rappresentante di Acqua Enna s.c.p.a.;
 - all'Ufficio tecnico comunale;
 - ai proprietari delle aree interessate dalla fuoriuscita dei liquami che saranno identificati a cura dell'Ufficio tecnico comunale;
 - all'U.O.C. Igiene degli ambienti di vita e sanità pubblica dell'ASP di Enna;
- 1) di trasmettere la presente ordinanza alla Polizia municipale ed alla Stazione Carabinieri di Pietraperzia affinché si vigili sulla sua esatta osservanza;
- 2) di dare atto che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Sicilia o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro sessanta giorni e entro centoventi giorni dalla notifica;
- 3) di dare atto che l'inosservanza della presente ordinanza comporta la sanzione amministrativa di euro 500,00 (art. 7-bis del TUEL), nonché la denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del codice penale;
- 4) di pubblicare la presente ordinanza sul sito istituzionale ed all'albo pretorio.
- 5)